



I.I.S. Leonardo Da Vinci



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI”

ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing -

-Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it

web: www.iisdavincisapri.edu.it - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F

prot.1396 del 13/05/2023

ESAME DI STATO

ANNO

SCOLASTICO

2022/2023

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

(art. 10 O.M. 45 del 9 marzo 2023)

5[^] A M.A.T

Approvato dal consiglio di classe il 3/05/2023

Coordinatrice Prof.ssa **Fedullo Rita**

Dirigente

Prof. Corrado Limongi

Indice generale

Presentazione dell'Istituto	3
Profilo delle competenze in uscita dell'indirizzo di studi	5
Quadro orario	6
Profilo della classe	8
Presentazione della classe	11
Obiettivi didattico-educativi	12
Nodi tematici trasversali ed interdisciplinari	14
Simulazione Prima prova scritta in allegato con griglie di valutazione	15
Simulazione Seconda prova scritta quadri di riferimento Criteri predisposizione prova in allegato griglie di valutazione	22
Criteri di conduzione del colloquio	27
Educazione civica	28
Attività di approfondimento in orario curricolare ed extracurricolari	31
Attività di PCTO	33
Criteri generali di valutazione	36
Relazione finale di Italiano ed Elenco dei contenuti didattici	41
Relazione finale di Storia ed Elenco dei contenuti didattici	45
Relazione finale di Manutenzione e assistenza tecn ed Elenco dei contenuti didattici	47
Relazione finale di Laboratorio tecnologico ed Elenco dei contenuti didattici	52
Relazione finale di Scienze Motorie ed Elenco dei contenuti didattici	54
Relazione finale di Inglese Elenco dei contenuti didattici	56
Relazione finale di Matematica ed Elenco dei contenuti didattici	58
Relazione finale di Tecnologie elettriche -elettroniche e ap. ed Elenco dei contenuti didattici	60
Relazione finale di Tecnologia meccanica e applicazioni ed Elenco dei contenuti didattici	62

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci” di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gi indirizzi tecnici e professionali (afm-cat-informatico-nautico-turistico-meccanico-tessile-) Sia le sede centrale che i plessi esterni, insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano.

Soltanto l'edificio della sede centrale è una struttura nata come “scuola” (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta.

Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

Dotazione complessiva :

- Biblioteca, con una ricca dotazione libraria e DVD;
- Laboratorio di Informatica-Scrittura creativa
- Laboratori informatici per Matematica, Costruzioni, dotati dei programmi più aggiornati;
- Laboratorio di Topografia-Disegno-Tecnologia delle Costruzioni;
- Laboratorio di Matematica e Scienze;
- Laboratorio linguistico – multimediale.;
- Laboratorio di Autocad e Grafica;
- Laboratorio di Topografia e Disegno topografico;
- Aula di Disegno professionale;
- Laboratorio di Chimica e Geopedologia;
- Laboratorio multimediale IFS (Impresa Formativa Simulata);
- Aula di Fisica.
- Laboratorio Nautico
- Laboratorio Abbigliamento tessile
- Aula Magna
- Laboratorio meccanico-elettrico

L'edificio che ospita l'I.P.S.I.A. è sito alla via C. Pisacane, nei pressi della stazione ferroviaria in Sapri (Sa). Distribuiti sui vari piani, ospita:

- 1 laboratorio di informatica
- 3 laboratori multimediali
- 1 laboratorio di elettronica
- 1 laboratorio di elettrotecnica

CONTESTO

L'istituto si colloca nell'area del Golfo di Policastro, estremo lembo meridionale della Provincia di Salerno e della Campania , e beneficia della contiguità con la Basilicata , che , per soli 23 chilometri, lo divide dalla Calabria. Pertanto, l'utenza della scuola è pluriregionale , anche grazie alla centralità ferroviaria di Sapri, città ben collegata e raggiungibile in treno. Il contesto fisico è caratterizzato da un ampio litorale che si sviluppa da Sapri a Palinuro verso nord e da Sapri a Scalea (Cosenza) verso sud, sovrastato dall'appennino meridionale lucano e campano, in un'area collinare che rende fortemente suggestivo l'intero paesaggio. Il tessuto socio-economico presenta una forte vocazione turistico-ambientale, artigianale, enogastronomica, con una consolidata (anche se sempre più in declino) area del lavoro dipendente pubblico (scuola e sanità). Rimane ancora attività diffusa la pesca , che vive soprattutto nelle antiche famiglie di pescatori e nella passione marinaresca dei loro giovani che in parte, alimenta il corso nautico dell'istituto. Alla debolezza del tessuto economico supplisce un buon contesto associativo, con esperienze e iniziative che trovano il nostro istituto sempre protagonista e partecipativo.

Profilo delle competenze in uscita dell'indirizzo di studi

Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali (dpr 87/2010)

Indirizzo: “Manutenzione e Assistenza Tecnica

Nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono confluiti gli indirizzi del previgente ordinamento professionale che maggiormente riferivano alla meccanica, all'elettrotecnica, all'elettronica. Onde evitare possibili interpretazioni che costituiscano sovrapposizione con altri indirizzi dell'istruzione tecnica, si ribadisce per il secondo biennio e per il quinto anno il carattere politecnico del profilo di competenza del manutentore, che agisce su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico. La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale. La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. Per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione). Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività. Gli istituti scolastici, in armonia con la pianificazione dell'offerta formativa regionale, programmeranno le attività didattiche autonomamente o ricorrendo alla flessibilità, e istituiranno i percorsi di apprendimento dell'indirizzo tenendo conto delle risorse a disposizione e delle opportunità offerte dal territorio. Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” deve possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;

utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

d) Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-40 (*) A-41	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore			B-03 B-12 B-15 B-16 B-17	
Totale ore Area di indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

(*) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

- PROFILO DELLA CLASSE

ELENCO CANDIDATI

N. Ord.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

All'esame di stato parteciperà anche un candidato esterno privatista previo superamento degli esami preliminari di ammissione.

STORIA DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale dei precedenti anni scolastici

III anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 < M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 < M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M \leq 9$</i>	<i>Numero studenti con debito formativo</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
3	4	-	-	-	1

IV anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 < M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M \leq 9$</i>	<i>Numero studenti con giudizio sospeso</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
5	2	-	-	-	4

Variazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti o ritirati	n. ammessi alla classe success.
2020/21	8	0	0	7
2021/22	11	0	0	7
2022/23	7	0	0	

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Ordinanza n. 65 del 14/03/2022
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Se la parte decimale media M dei voti è uguale o maggiore del valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M. (vale anche per punteggio 0,45)

Se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 (0,45) all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.

RIEPILOGO CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO IN BASE ALL'ORDINANZA MINISTERIALE N. 45 del 9 Marzo 2023

N.	COGNOME e NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Tot
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°A indirizzo MAT ha subito nel corso degli anni dei mutamenti per la mancata frequenza di alcuni allievi. Oggi la classe è composta da 7 alunni che provengono per promozione dalla 4°A. La classe è articolata con la 5°C Moda. Gli studenti svolgono, insieme, lo stesso percorso didattico durante le lezioni delle materie comuni (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze Motorie, Religione). Gli allievi provengono dai comuni limitrofi al Golfo di Policastro, da diversi contesti territoriali e sociali poco stimolanti dal punto di vista culturale, ciò comporta una modesta motivazione al successo scolastico e non favorisce l'opera formativa della Scuola.

Il gruppo classe, ha tenuto un comportamento corretto e anche se qualche allievo ha mostrato una maggiore vivacità non è venuto meno il rispetto del regolamento scolastico.

Dal punto di vista didattico l'impegno appare molto differenziato durante l'intero triennio. In particolar modo, nell'ultimo anno la classe è apparsa poco motivata.

Il consiglio di classe che risulta in gran parte variato nella sua composizione, rispetto all'anno precedente, ha lavorato in sintonia per mettere a proprio agio gli studenti.

I docenti hanno curato l'aspetto disciplinare per creare un ambiente sereno, produttivo e cooperativo, supportato da scelte e strategie didattiche necessarie per stimolare l'interesse del gruppo classe, che ha mostrato una maggiore predisposizione all'ascolto anziché alla partecipazione attiva al dialogo educativo. La classe pur avendo discrete capacità, durante l'ultimo anno non le ha sempre supportate con un adeguato impegno, non sempre ha mostrato lo stesso interesse e partecipazione per tutte le attività didattiche proposte. Lo studio individuale, non è stato sempre gestito in modo costante in tutte le discipline. Gli studenti presentano difficoltà dovute a carenze pregresse. Tutti i docenti, in virtù di ciò, hanno lavorato in un'unica direzione stimolando e potenziando le capacità e le attitudini dei singoli allievi che hanno dimostrato, nel complesso, una discreta predisposizione verso le discipline pratiche di indirizzo, legate alla loro professionalità.

Caratteristica del percorso di studi intrapreso dagli studenti è proprio quella di una formazione affidata a metodologie che rendono concreto e reale il loro percorso di studi. In particolare le attività extracurricolari e quelle relative al P.C.T.O necessarie per l'arricchimento dell'offerta formativa culturale, programmate negli anni precedenti, sono state penalizzate dall'emergenza Covid-19, soprattutto nell'a.s.2020/2021. Tuttavia, nonostante le difficoltà, le fasi di incertezza e di calo motivazionale, tutti gli allievi hanno conseguito gli obiettivi programmati nelle varie discipline.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI PERSEGUITI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Obiettivi educativi

- Valorizzazione personale dello studente, approfondimento della conoscenza di se e della proprie capacità, competenze e aspirazioni;
- Rafforzamento delle regole di buon comportamento;
- Sviluppo dell'impegno, del senso di responsabilità e della solidarietà;
- Abitudine alla discussione, al rispetto delle idee altrui e al lavoro di gruppo;
- Capacità di impegnarsi per raggiungere un obiettivo;
- Capacità di autocontrollo, spirito d'iniziativa e senso di autonomia;
- Piena integrazione nel rispetto dell'ambiente scolastico e territoriale.

Obiettivi didattici

- Sviluppare un metodo di studio efficace;
- Saper esporre idee e contenuti in maniera chiara e corretta;
- Saper rielaborare i contenuti appresi;
- Saper organizzare l'attività di studio in classe ed a casa;
- Applicare processi logici e operativi;
- Applicare praticamente i concetti teorici appresi;
- Essere capaci di percepire i problemi, cercare soluzioni, reperire informazioni e strumenti per risolverli;
- Acquisire una formazione culturale generale valida e approfondita.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione partecipata con discussioni in classe e attività di brain-storming;
- attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi, approccio iconico, approccio simbolico, approccio analogico;
- conversazione guidata;
- attività di ricerca individuali e di gruppo;
- cooperative-learning;
- problem-solving;
- didattica breve;
- didattica laboratoriale;
- attività di simulazione, anche con la presentazione di concreti casi di vita;
- metodo a spirale, con la riproposizione di conoscenze già affrontate ad un livello via via più alto di complessità;
- attività di visita didattica, anche con lezioni in loco;
- attività multi o interdisciplinari, precedute da un lavoro di team-teaching;
- DaD sincrona e asincrona

SPAZI UTILIZZATI

Gli spazi utilizzati sono principalmente quelli L'edificio che ospita l'I.P.S.I.A. è sito alla via C. Pisacane, nei pressi della stazione ferroviaria in Sapri (Sa). Distribuiti sui vari piani, ospita:

1 laboratorio di informatica

3 laboratori multimediali

1 laboratorio di elettronica

1 laboratorio di elettrotecnica

NODI TEMATICI TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI

ENERGIA E AMBIENTE

AUTOMAZIONE E MECCANIZZAZIONE

IMPIANTI

CONTROLLO E AFFIDABILITA'

MANUTENZIONE E SOSTENIBILITA'

LA GUERRA

LA LEGALITA'

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se piovà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica
IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

 Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it

Esami di Stato a.s. 2022/2023 - _____ Commissione
Classe V Sez. _____
Indirizzo: _____
Prima Prova Scritta
Candidat _____

☐	Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
☐	Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
☐	Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

☐	Ambito Letterario
☐	Ambito Artistico
☐	Ambito Filosofico
☐	Ambito Scientifico

☐	Ambito Storico
☐	Ambito Sociale
☐	Ambito Economico
☐	Ambito Tecnologico

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
<i>Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo</i>	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente; Rielabora l’argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	10	
	Affronta l’argomento con discreta originalità e creatività	8	
	Presenta un taglio personale nell’argomentazione e rielabora in modo semplice	6	
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	5,5	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
<i>Coesione e Coerenza Testuale</i>	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
<i>Ricchezza a Padronanza Lessicale</i>	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
<i>Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura</i>	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
<i>Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali</i>	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6	
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5	
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4	
<i>Espressione di Giudizi Critici e Personali</i>	Validi e originali	10	
	Significativi	8	
	Poco sviluppati	6	
	Scarsi	5,5	
	Non presenti o non pertinenti	4	
Punteggio Parte Generale		___/60	

SIMULAZIONE 2° PROVA ESAME DI STATO V A MAT AS 2022-23

CODICE ATECO F-43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI
LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

Classificazione NUP 6.2.3.3.2 Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali

NOME_____ COGNOME_____

1) Si consideri un gruppo di 25 torni identici e funzionanti (nella fase dei guasti casuali); se in un intervallo di funzionamento di 1800 h si verificano 5 guasti (rispettivamente dopo 50, 150, 250, 310, 750 h), calcolare il tasso di guasto.

2) Calcolare l'affidabilità (nella fase dei guasti casuali) di un componente per un utilizzo di 25 h considerando che il costruttore dichiara per il componente stesso una vita utile di 1400 h e un tasso di guasto pari a $10^{-6}h^{-1}$.

3) Nella figura seguente è rappresentato un componente di un impianto solare fotovoltaico.

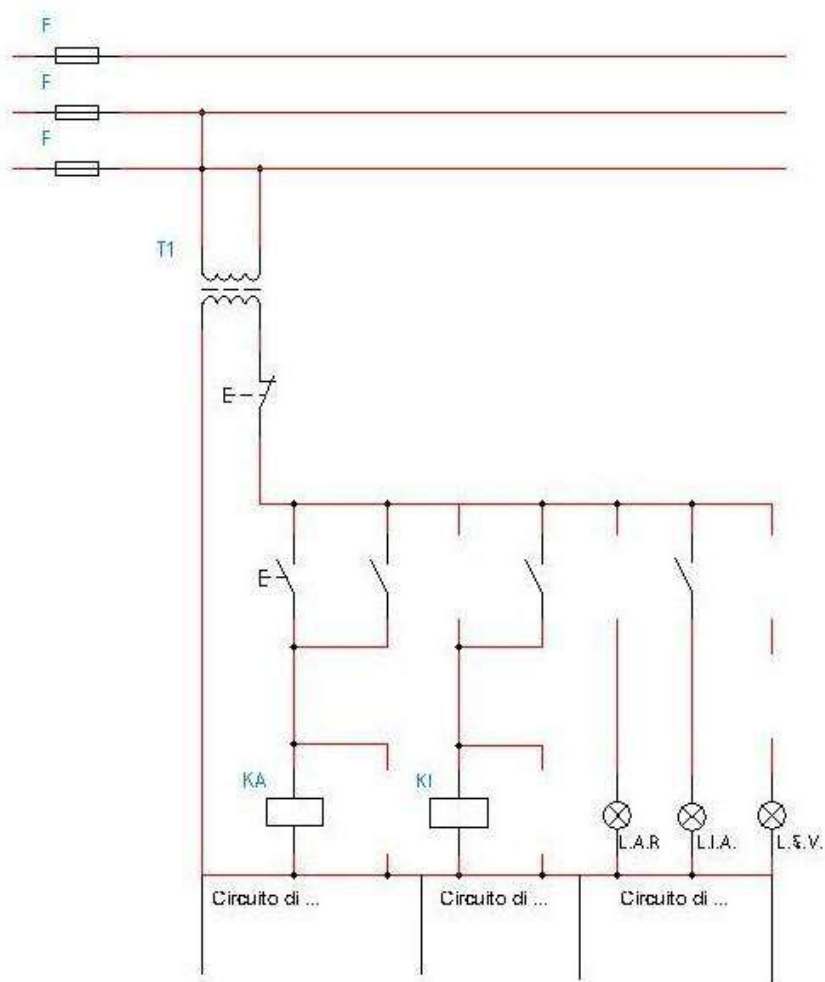


Si chiede all'esaminando di individuare che tipo di componente è e a cosa serve.

Successivamente, si chiede di descrivere il funzionamento e le finalità di un impianto fotovoltaico, elencando anche i principali vantaggi e svantaggi di tale impianto.

4) In riferimento alla schema multifilare di comando rappresentato in figura:

- ☐ Individuare di quale schema si tratta.
- ☐ Completare lo schema di figura
- ☐ Creare una legenda
- ☐ Descrivere il funzionamento del circuito
- ☐ Impostare il circuito di potenza



Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

TIPOLOGIA B

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

TIPOLOGIA C

Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

TIPOLOGIA D

Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale. 2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale: a. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare; b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi; c. utilizzo della documentazione tecnica; d. individuazione di guasti e anomalie; e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata. 3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale. 4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
Obiettivi della prova
• Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento • Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica • Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta • Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova • Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale • Utilizzare il lessico specifico del settore

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO valido per la media scolastica

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività	La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento"
I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa
Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi	Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale e ha come obiettivi di apprendimento I seguenti punti:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
- Acquisire le conoscenze civiche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Obiettivi Primo biennio

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

Obiettivi secondo biennio e quinto anno

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI DAI SINGOLI DOCENTI		
MATERIE	ARGOMENTI	ORE
ITALIANO-STORIA	Costituzione	6
ITALIANO-STORIA	Istituzioni dello Stato italiano	8
ITALIANO-STORIA	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1
INGLESE	Gli organismi internazionali	2
SCIENZE MOTORIE	Educazione alla salute e al benessere	3
RELIGIONE	Educazione alla legalità e al contrasto- Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	4
TECN. MECC. ED APPL.	Studio degli Statuti regionali- L'Unione Europea	4
TECN.ELETTR. ED ELETTR.	Educazione finanziaria	1
	Esperienze extra scolastiche	4

● ATTIVITA', INIZIATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NELL'ULTIMO TRIENNIO

A supporto della ordinaria attività didattica nell'ultimo triennio, la classe ha svolto le seguenti attività:

Data	Ente/Università/Scuola	Titolo
14/12/ 2021	Assemblea di Istituto	Incontro con l'imprenditore antimafia Luigi Leonardi
27/03/2021	Seminario	Rosario Livatino giudice credente e credibile
22/04/2021	Seminario	"Il 25 aprile, storia e protagonisti della Liberazione dal nazi-fascismo"
31/01/2022	Assemblea di Istituto	Incontro con la prof.ssa Preside Rosa Severino Minucci
26/02/2022	Assemblea di Istituto	Incontro con la dott.ssa Mariangela Speranza
	IIS da Vinci	Incontro con ing. Materazzi Centro progettazione Ferrari
31/03/2022	Assemblea di Istituto	Incontro con il Dott. Nicola Morra, Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia
23/04/2022	Assemblea di Istituto	Incontro con il Dott. Vito Pacelli, rappresentante dell'associazione "Amici di San Patrignano" di Salerno
25/11/2022	IIS da Vinci	Giornata contro la violenza sulle donne- Convegno on line organizzato dalla questura di Salerno
28/11/2022	Cinetatro Policastro	Dante di Pupi Avati
	IIS da Vinci	
19/01/2023	Incontro Centro Antiviolenza di Sapri	Sensibilizzazione sulla violenza di genere
27/01/2023	Auditorium di Sapri	Convegno -Adolescenti e autostima

15/02/2023	Rotary Club Sapri	Convegno “Libera contro mafie”
30/03/2023	Cineteatro Policastro	Io non Bullo
16/03/2023	Centro antiviolenza	Dott.ssa Biagina Grippo – Presentazione sportello antiviolenza
22/04/2023	Assemblea di Istituto	Giornata dell’ arte
12/05/2023	Auditorium di Sapri	Carlo Pisacane: L’ idea di rivoluzione nella coscienza giovanile

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Premessa

Tale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione consente agli studenti di realizzare gli studi alternando attività presso la scuola ad attività esterne sotto forma di visite, incontri con esperti, partecipazione ad eventi e compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace, non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta.

Per l'attuazione del percorso formativo è fondamentale una efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, che tenga conto delle scelte educative della scuola, dei bisogni formativi dello studente e dei fabbisogni professionali del territorio.

L'attività di stage rappresenta una modalità di attuazione dei percorsi di alternanza e prevede attività in aula e, per gli istituti professionali, svolgimento, in autonomia, di compiti di realtà. L'importanza di questa esperienza consiste nell'interazione degli studenti con la vita dell'azienda, così da stimolare i loro interessi e orientarli nelle scelte successive di formazione e lavoro.

Il Percorso Formativo per le Competenze trasversali e per l'orientamento ha previsto le seguenti **attività**:

- formazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- partecipazione ad eventi di interesse professionale ed incontri con esperti; visite guidate in aziende del territorio e attività laboratoriali;
- attività di politiche e ricerca attiva del lavoro;
- attività di stage al fine completare e arricchire, attraverso un organico collegamento tra la scuola e le realtà economiche del territorio, la formazione scolastica con le esperienze lavorative, utili all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti

l'acquisizione e lo sviluppo di sapere tecnico-professionale in contesti produttivi;
l'apprendimento delle capacità operative;

acquisizioni di competenze per una crescita personale e professionale;

l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative; promozione del senso di responsabilità e rafforzamento del rispetto delle regole; riflessione sul proprio progetto di vita.

I PCTO distribuiti nel triennio hanno interessato l'intera classe per le attività di seguito riportate:

Terzo anno – A.S. 2020-2021

- Attività svolte individualmente presso aziende di impianti elettrici ed autoveicoli
- Attività svolte individualmente presso officine meccaniche della zona
- Attività svolte individualmente presso aziende di manutenzione e assistenza tecnica della zona
- Corso: Sicurezza sul lavoro

Quarto anno – A.S. 2021-2022

- Attività svolte individualmente presso officina meccaniche della zona
- Attività svolte individualmente presso aziende di manutenzione e assistenza tecnica
- Attività svolte individualmente presso aziende di impianti elettrici ed autoveicoli
-

Quinto Anno – A.S. 2022-2023

- Attività svolte individualmente presso officina meccaniche della zona
- Attività svolte individualmente presso aziende di manutenzione e assistenza tecnica
- Attività svolte individualmente presso aziende di impianti elettrici ed autoveicoli

Data	Università/ente/azienda	
20/10/2022	Centro commerciale “Le Bolle” - Eboli	“Expo del lavoro e dell’orientamento”
25/10/2022	IIS da Vinci	Progetto: “ Partire, Tornare, Restare”
	Capaccio- Paestum	Centro ippico “Il mio West”
25/11/2022	IIS da Vinci	Corso di orientamento e PCTO
30/11/2022	IIS da Vinci	Corso di formazione
	Caselle in Pittari	Visita centrale idroelettrica
09/12/2022	IIS da Vinci	Progetto: “Partire, Tornare, Restare”
10/02/2023	IIS da Vinci	Progetto: “Partire, Tornare, Restare”
23/02/2023	Cicerale	Azienda “TESI” Tecnologie e Servizi innovativi

24/03/2023	Caselle in Pittari	Progetto: “Partire, Tornare, Restare
22/04/2023	IIS da Vinci	Progetto: “Partire, Tornare, Restare
27/04/23- 02/05/23	Viaggio di istruzione con progetto PCTO	Nave “Grimaldi” - Barcellona
09/05/2023	Cicerale	MGR Group

Orientamento in uscita attività

Data	Università/ente/azienda	
17/12/2022	Rotary Club Sapri	Efficientamento Energetico
16/02/2023	IIS da Vinci Incontro di orientamento	Incontro con “L'Esercito italiano”
5/12/2022	IIS da Vinci Incontro di orientamento	Accademia Carol, Istituto di moda e design
05/05/2023	Incontro di orientamento presso l'Auditorium di Sapri	Unithelma Sapienza

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al percorso di indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
i risultati delle prove di verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROFITTO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTI
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche se guidati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarsa	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6
Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa delle conoscenze e delle procedure acquisite	9-10

Il voto di condotta

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Quindi sulla base del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (DPR 235/2007), del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e del Regolamento d'Istituto, il comportamento sarà valutato sulla base di tre indicatori: il comportamento corretto e responsabile, il rispetto delle regole, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo

La valutazione del comportamento, decisa dal consiglio di classe, con voto inferiore a sei/decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, agli esami di qualifica e agli esami di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	● Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza ● Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Frequenza puntuale e assidua (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
9	● Pieno rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Osservanza delle disposizioni di sicurezza ● Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche ● Ruolo collaborativo nel gruppo classe ● Frequenza regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
8	● Comportamenti non sempre riguardosi nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche ● Richiami disciplinari ● Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe ● Frequenza non sempre regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
7	● Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche ● Saltuario interesse per le materie di studio e/o per le attività scolastiche ● Esiguo numero di note disciplinari ● Assenze e/o ritardi in numero rilevante ● Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche
6	● Comportamenti talvolta irrispettosi nei confronti del personale della scuola e dei compagni ● Danneggiamento non grave delle strutture e/o degli arredi scolastici

	● Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche ● Numerose note disciplinari ● Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
5	● Comportamenti gravemente offensivi e/o aggressivi nei confronti del personale della scuola e/o dei compagni ● Grave e doloso danneggiamento delle strutture e/o danneggiamento o sottrazione degli arredi scolastici ● Numerose e reiterate sanzioni disciplinari con e senza allontanamento dalla comunità scolastica ● Mancato miglioramento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare ● Totale disinteresse per le attività didattiche ● Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici ● Casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	
Calicchio Angelo Antonio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Angelo Antonio Calicchio
Carleo Antonio	Tecnologie e tecn.di installaz. e manutenzione	Carleo Antonio
D'Angiolillo Rossella	Inglese	Rossella D'Angiolillo
D'Elia Immacolata	Matematica	Immacolata D'Elia
Esposito Giovan Francesco	Religione - Materia alternativa	Esposito Giovan Francesco
Fedullo Rita	Lingua e letteratura italiana, Storia	Rita Fedullo
Mazzei Antonio	Scienze motorie e sportive	Antonio Mazzei
Orlotti Giuseppe	Tecnologie mecc.ed applicazioni	Giuseppe Orlotti
Passannanti Enrico	Tecnologie elettr. elettroniche e applicaz., Educazione civica	Enrico Passannanti
Pedace Roberto Antonio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Roberto Antonio Pedace
Ruocco Aniello	Tecnologie e tecn.di installaz. e manutenzione	Ruocco Aniello

Il presente documento è letto e approvato dal consiglio di classe il giorno 3 maggio 2023 presso IIS da Vinci.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: FEDULLO RITA

TESTI E MATERIALI

Letteratura viva, Marta Sambugar, vol.3 ed. La Nuova Italia

Libro di testo, mappe concettuali, LIM, schede, documenti, letture integrative al testo in adozione

METODOLOGIA DIDATTICA:

Considerata la predisposizione e il maggiore interesse da parte degli allievi per le attività tecnico-pratiche di indirizzo e una posizione non del tutto positiva nei confronti della letteratura, lo scopo del lavoro di tutto l'anno scolastico è stato quello di creare un ambiente sereno e cooperativo, supportato da scelte e strategie didattiche necessarie per stimolare l'interesse del gruppo classe. Lo studio dei testi ha richiesto tempo ed è stato dedicato alla comprensione e alla riflessione degli argomenti trattati, affinché gli allievi fossero facilitati a cogliere gli elementi significativi della poetica, lo stile e la concezione di mondo dei diversi autori.

Per le difficoltà incontrate dagli studenti, soprattutto dal punto di vista linguistico, si è ritenuto opportuno chiedere loro la comprensione e non la precisa parafrasi dei testi, in particolar modo quando il linguaggio si discostava molto da quello attuale.

Agli allievi, inoltre, si è cercato di far acquisire la capacità di esprimersi sia oralmente sia in forma scritta, con chiarezza, correttezza e di saper sviluppare in modo coerente un argomento. Letture, interpretazione e commento dei testi presi in considerazione, lezione- dialogata, sono stati momenti in cui gli studenti hanno avuto la possibilità di essere stimolati a migliorare le proprie capacità espressive e critiche.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte e orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Le strategie didattiche messe in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati hanno avuto esiti diversi di volta in volta, la collaborazione e l'attenzione degli studenti non è sempre stata costante e non ha riguardato sempre l'intero gruppo classe. Durante tutto l'anno il lavoro è stato portato avanti cercando di migliorare e valorizzare i punti di forza di ogni studente, supportando in particolar modo alcuni alunni particolarmente fragili sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. Tuttavia, nonostante le difficoltà gli allievi hanno raggiunto risultati sufficienti. Permangono comunque difficoltà di proprietà di linguaggio e capacità di approfondimento dovute soprattutto al persistere di carenze pregresse, in particolare nella produzione scritta.

ELENCO DEI CONTENUTI

L'età del Positivismo
Il Naturalismo francese
Il Verismo
Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica
I romanzi "mondani"
L'adesione al Verismo
Il Ciclo dei vinti
I Malavoglia
Mastro don Gesualdo. Composizione, trama e stile

Lettura e analisi dei seguenti brani:

Storia di una Capinera
Nedda
Rosso Malpelo
La roba
La morte di Gesualdo

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica

Il simbolismo pascoliano e il “nido” come difesa dalla storia. La poetica del fanciullino

Da Myricae:

-Lavandare

-X agosto

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere

Pensiero e poetica: l'estetismo e il mito del superuomo

Il Piacere: trama dell'opera

Da Alcynoe:

- La pioggia nel pineto

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri generali

Il Manifesto del Futurismo

Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica

Il romanzo psicologico, l'inefficienza dei personaggi sveviani

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama del romanzo

Senilità: trama del romanzo

Da “La coscienza di Zeno”

-L'ultima sigaretta

-Augusta la salute personificata

-Zeno sbaglia funerale

Da Senilità

-Emilio, Stefano, Amalia

Luigi Pirandello: la vita, le idee e le opere

La poetica dell'umorismo; la forma, le maschere, la vita

Il fu Mattia Pascal: la trama del romanzo

Uno nessuno e centomila: la trama del romanzo

Novelle

-La patente

Da “Il fu Mattia Pascal”

-Io mi chiamo Mattia Pascal

Da “Uno nessuno e centomila”

-Il naso di Moscarda

Giuseppe Ungaretti

La vita

le opere, le idee e la poetica

- San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- Soldati
- Mattina

Salvatore Quasimodo

La vita

le idee e la poetica

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Primo Levi

La vita e le opere

“Se questo è un uomo”:trama del romanzo

Da Se questo è un uomo

“Eccomi dunque sul fondo”

RELAZIONE FINALE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: FEDULLO RITA

TESTI E MATERIALI

La nostra avventura, G. De Vecchi-G. Giovannetti vol.3, ed. B. Mondadori

Libro di testo, Lim, documenti

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lo studio della storia è stato affrontato in particolar modo attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate, il lavoro di gruppo, problem solving con l'obiettivo di trattare avvenimenti, problematiche e dibattiti nelle loro linee fondamentali. Le diverse strategie didattiche utilizzate hanno supportato gli allievi più deboli e stimolato coloro che sono in grado di affrontare uno studio più impegnativo. Si è cercato, inoltre, di superare qualsiasi forma di nozionismo e studio mnemonico, fornendo gli elementi necessari per cercare di sviluppare negli allievi il pensiero critico indispensabile per la comprensione, la rielaborazione e la sintesi dei fatti storici.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali, verifiche sommative, domande a risposte aperte

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Si è cercato di sviluppare negli allievi la consapevolezza della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica.

Si è lavorato per consentire agli alunni di essere capaci di saper usare un lessico adeguato alla disciplina, di analizzare criticamente le problematiche più significative del periodo considerato.

Nonostante le difficoltà nell'esposizione orale gli allievi hanno raggiunto risultati sufficienti.

ELENCO DEI CONTENUTI

Sviluppo industriale e società di massa
Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale.
La Belle Epoque
L'Italia giolittiana
La prima guerra mondiale
La rivoluzione russa
L'Europa dopo il conflitto mondiale
Il dopoguerra in Italia
Il fascismo
Sviluppo e benessere negli Stati Uniti degli anni venti
La crisi economica del 1929
La Germania dalla sconfitta alla crisi
Il nazismo
L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
La seconda guerra mondiale
La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI”

ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing- Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica-Informatica

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico – Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F.84002200651

Tel.0973/391336 - Fax. 0973/603876

e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it

web: www.iisdavincisapri.edu.it – CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F

Anno scolastico: 2022/2023.

Classe: V A MAT.

Materia: TECNOLOGIE E TECN. DI INSTALLAZ. E MANUTENZIONE.

Docenti: Carleo, Calicchio, Ruocco.

TESTI E MATERIALI: appunti, sussidi multimediali, libro di testo: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA per gli istituti professionali EDIZIONE CALDERINI, RIZZOLI.

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezioni frontali, Insegnamento individualizzato, problem solving; esercitazioni alla lavagna e dal posto, individuali e/o collettive, correzione alla lavagna dei compiti assegnati, schemi e mappe concettuali, aiuto reciproco. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere il più possibile la classe fornendo, quando possibile, spiegazioni in chiave problematica aperta ad osservazioni da parte degli allievi. Sono stati usati strumenti matematici il più semplificati possibili. Quando è stato possibile, nella trattazione dei concetti si è cercato di fare dei parallelismi con esperienze di vita quotidiana.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Interrogazioni; Compito in classe; Laboratorio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Ripetizione degli argomenti in itinere laddove si è reso necessario.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Valutare l'idoneità di un componente sotto il profilo dell'affidabilità e della manutenibilità
- Determinare le principali funzionalità dei componenti automatici
- Mettere in relazione qualità e certificazione dei sistemi di gestione
- Determinare i parametri principali dei motori elettrici

RELAZIONE: La lezione dialogata, le verifiche orali e scritte sono state lo strumento primario di valutazione. Le notevoli difficoltà di partenza dovute ad una scarsa rielaborazione e una non continua applicazione dei metodi didattici spiegati hanno causato un rallentamento nei tempi di svolgimento del programma inficiando così l'impossibilità di poterlo terminare in maniera approfondita e dettagliata, fornendo i concetti base e chiave della materia. Un piccolo gruppo di alunni ha seguito con un certo interesse e disponibilità il percorso didattico intrapreso raggiungendo gli obiettivi

disciplinari specifici, anche se i livelli di competenza e abilità raggiunti sono diversificati in rapporto alle capacità logico-matematiche, alle abilità operative di base di ciascuno e al contesto territoriale di appartenenza. La classe, in generale, ha raggiunto una sufficiente preparazione di base.

ELENCO DEI CONTENUTI:

UNITÀ N. 1	
Guasti e manutenzione	
Contenuti – unità didattiche	Argomenti:
1 Guasti	• Definizioni • Tipi di guasto • Tasso di guasto e probabilità
2 Affidabilità	• Definizioni • Parametri di affidabilità • Componenti serie e parallelo • Sistema complesso
3 Manutenzione	• Definizione • Manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria • Politiche di manutenzione • Funzioni del manutentore

UNITÀ N. 2 Sistemi automatici	
Contenuti – unità didattiche 1 Automazione 2 Sistemi di controllo	Argomenti: • Schemi a blocchi • Parametri • Variabili • Classificazione • Esempi applicativi
UNITÀ N. 3 Pneumatica	
Contenuti – unità didattiche 1 Caratteristiche fisiche dei gas 2 Aria compressa	Argomenti: • Pressione • Comportamento di un gas perfetto • Umidità e punto di rugiada • Installazione • Produzione e distribuzione

UNITÀ N. 4

La fabbrica automatica

Contenuti – unità
didattiche

1 Industria 4.0

2 Robotica

Argomenti:

- Definizione
- FMS e CIM
- Logistica e manutenzione
- Struttura, applicazione e gradi di libertà dei robot
- Tipologie di robot

UNITÀ N. 5

Analisi di funzionamento di alcuni impianti

Contenuti – unità
didattiche

1 Impianto frigorifero

2 Impianto frenante

Argomenti:

- Circuito e manutenzione
- Componenti e manutenzione

UNITÀ N. 6 Sistemi di sicurezza	
Contenuti – unità didattiche 1 Sistemi di sicurezza attivi 2 Sistemi di sicurezza passivi	Argomenti: • ABS • TCS • ESP • Telaio, cinture di sicurezza, airbag, poggiatesta e seggiolini.

Relazione finale –Laboratorio Tecnologico

Anno scolastico 2022/2023

Nome docente e materia

CALICCHIO Angelo Antonio - Laboratorio tecnologico

Classe e sezione

5^A A Manutenzione Assistenza tecnica
--

La classe è composta da 07 alunni maschi, che si sono sempre dimostrati, sin dai primi giorni, tranquilli da gestire, questo dovuto alla realtà e alla provenienza degli alunni dell'entroterra cilentano, ma ciò non toglie l'entusiasmo e l'interesse a tale disciplina, trattandosi probabilmente di una materia pratica, e quindi più semplice da capire.

Per quanto riguarda il loro comportamento è stato corretto ed educato, nonostante l'esuberanza di qualche alunno, dovuta in parte all'età, in parte al proprio carattere. Complessivamente tutti hanno raggiunto la piena sufficienza, anche se alcuni alunni si sono mostrati più pronti di altri nel recepire via via gli stimoli didattici proposti.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, tengo a precisare che da un profilo più specificamente didattico, il mio insegnamento non ha mai perso di vista alcune finalità, quali:

l'acquisizione delle prime ed elementari nozioni dell'elettronica;

ed inoltre, mantenere sempre vivo, negli alunni, lo stesso entusiasmo e la stessa curiosità dei primi giorni di lezione.

Il programma è stato svolto completamente e con qualche difficoltà dovuta al recupero di alcuni elementi che erano più lenti nel recepire le nozioni impartite.

Il profitto medio ottenuto è da ritenersi più che discreto, nonostante si siano evidenziati, in alcuni casi, limiti nel recuperare automaticamente le lezioni e le procedure impartite.

A livello più generale non sono state riscontrate invece difficoltà inerenti alle capacità di comprensione, ciò non toglie, tuttavia, che elementi dotati di buona capacità abbiano conseguito, impegnandosi, risultati finali più che gratificanti.

Sapri, 11/05/2023

il Docente

Prof. Angelo Antonio CALICCHIO

PIANO DI LAVORO

MODULO N° 1

- richiami segni grafici di uso più comune;
- uso della strumentazione di base: multimetro analogico/digitale, oscilloscopio, generatori di funzione;
- nozioni di antinfortunistica;
- enti formatori.

MODULO N° 2

- i teleruttori;
- impianto di marcia e arresto di un M.A.T.
- impianto di marcia e arresto di un M.A.T. con lampade di segnalazione;
- inversione di marcia di un M.A.T. tramite due pulsanti;
- inversione di marcia di un M.A.T. a ciclo continuo.
- avviamento stella/triangolo.
- Diseccitazione automatica di un M.A.T.
- Impianto di sollevamento acque con finecorsa.

MODULO N°3

- l'automazione;
- il P.L.C.;
- il relè termico;
- il motore asincrono trifase;
- il sistema DL2123;
- I fusibili.

MODULO N° 4

- teleavviamento di un M.A.T. con doppi comandi;
- teleinversione di marcia di un M.A.T.;
- teleavviamento stella-triangolo di un M.A.T.
- teleavviamento stella-triangolo con tele inversione di marcia;
- telecommutatore di polarità per un motore a due velocità (connessione dahlander);
- teleinvertitore di marcia e telecommutatore di polarità per un motore a due velocità.

MODULO N° 5

- alimentatore stabilizzato;
- preamplificatore;
- amplificatore;
- oscillatore.

Sapri lì, 11/05/2023.

Prof. Angelo Antonio CALICCHIO

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MAZZEI ANTONIO

TESTI E MATERIALI: LIBRO DI TESTO, STRUMENTI MULTIMEDIALI, PALESTRA E CAMPO ESTERNO

METODOLOGIA DIDATTICA: LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA/DIALOGATA, DISCUSSIONI, METODO INDUTTIVO, LAVORO DI GRUPPO, APPRENDIMENTO COOPERATIVO

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: TEST SCRITTI/PRATICI/CIRCUITI E PERCORSI

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: (se effettuate)

Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI: (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze:

Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.

Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.

Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero.

Saper programmare uno stile di vita e dietetico sano ed equilibrato.

Conoscenze :

Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano: il sistema percettivo, elaborativo, effettore, di controllo; fasi dell'apprendimento.

Principali tipologie di sport di squadra e sport individuali.

La dieta bilanciata; la dieta dello sportivo; nozioni di primo soccorso.

Capacità:

Rilevare i cambiamenti che avvengono nel corpo

Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia. Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche

Sperimentare nuove e originali specialità sportive nel tempo libero. Organizzare attività sportive con amici e proporsi come educatore sportivo per bambini. Confrontare nuovi sport ed individuare la propria attitudine sportiva.

Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita quotidiana

ELENCO DEI CONTENUTI:**POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:**

Le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità), la mobilità articolare e le loro metodiche di allenamento.

Benefici dell'attività fisica sull'apparato scheletrico, cardio-circolatorio, respiratorio, sistema muscolare

LE CAPACITA' COORDINATIVE:

Coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo-muscolare, coordinazione spazio-temporale, l'equilibrio.

La comunicazione e i suoi aspetti, in particolare quella non verbale; segni, gesti; la prossemica.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano.

Discipline sportive individuali: tennistavolo, badminton, tennis, atletica leggera.

BENESSERE, SICUREZZA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

Educazione alimentare

RELAZIONE FINALE

MATERIA: *Inglese*

DOCENTE: *D'Angiolillo Rossella*

TESTI E MATERIALI: “New gear up - English for mechanics, mechatronics and energy” di Bianco V./Gentile A., Il capitello

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione individuale e di gruppo, lezione interattiva

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: verifiche scritte (traduzioni ed esercizi di completamento) e verifiche orali (regole grammaticali)

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: effettuate in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Imparare a tradurre e a comprendere brevi e semplici testi di microlingua.
Formulare semplici frasi e comprendere semplici domande su argomenti familiari e già trattati

ELENCO DEI CONTENUTI

Grammatica:

- Presente del verbo “to be” (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Presente del verbo “to have” (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Present Simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Present Continuous (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- Past Simple dei verbi regolari (forma affermativa, negativa ed interrogativa)
- I paradigmi
- Risposte brevi
- There is/there are
- Uso degli aggettivi e del plurale
- Pronomi personali soggetto e complemento
- Aggettivi e pronomi possessivi

Argomenti specifici di indirizzo MAT:

UNIT 1:ELECTRICITY

- The electric generator
- The bicycle dynamo
- The microphone
- The First Industrial Revolution

UNIT 2: ENERGY SOURCES

- What is energy
- Solar energy
- Geothermal energy
- How to produce energy at home

UNIT 3: MECHANICAL TECHNOLOGIES

- Classification of materials
- Smart materials
- Intelligent limbs for the victims of landmines

UNIT 4: MECHANICS

- The car engine
- The combustion cycle
- The fuel system

UNIT 6: Work organization

Safety in the workplace

CLASSE V sez. A MAT
Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA : MATEMATICA

DOCENTE: D'Elia Immacolata

TESTI ADOTTATI: Massimo Bergamini -Graziella Barozzi e Anna Trifone “ Moduli di matematica “-Lineamenti di analisi - Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Appunti del docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

La modalità d'insegnamento principale è stata la frontale il più possibile dialogata; affiancata da interventi individuali ogni volta se ne è presentata la necessità, allo scopo di favorire e stimolare la partecipazione e gli interventi degli allievi. A motivo delle difficoltà e carenze che allievi presentavano, si è cercato di lavorare sfruttando le conoscenze della maggior parte di essi. I concetti di equazioni, coordinate, funzioni, dominio, limiti sono stati introdotti partendo sempre da esempi di funzioni elementari già note dagli allievi. L'itinerario didattico è stato predisposto in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a unità didattiche diversi e modelli di vita. Per quanto riguarda la parte teorica del programma, i teoremi sono stati solo enunciati senza fare mai alcuna dimostrazione. Ogni spiegazione è stata seguita e arricchita con lo svolgimento di esercizi semplici sia da parte dell'insegnante che degli allievi. Ogni verifica ed esercitazione, in modo da richiedere prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento è stata predisposta partendo da una definizione degli obiettivi didattici. Inoltre, tutte le verifiche sono state programmate in anticipo, tenendo conto degli impegni scolastici degli allievi. Nelle prove orali in particolare si osserverà in ogni fase il raggiungimento degli obiettivi svolti e la valutazione finale non è stata la semplice media aritmetica dei voti, ma la sintesi di vari fattori che tiene conto dell'impegno, dell'acquisizione dei contenuti, dell'elaborazione dei contenuti e di fattori personali dell'allievo.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Scritte e orali

ATTIVITA' DI RECUPERO: Recupero in itinere

OBBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenza

Conoscere:

- Risoluzione di equazioni di primo e secondo grado
- Risoluzione di disequazioni di primo grado
- La rappresentazione di enti geometrici sul piano cartesiano
- Il concetto di funzione e di grafico
- La classificazione delle funzioni
- Il dominio delle funzioni
- Retta
- Forme di limite

Competenza

Saper utilizzare in modo consapevole e abbastanza corretto le tecniche di calcolo acquisite

Capacità

Saper:

- Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado
- rappresentare insiemi di numeri come intervalli
- classificare una funzione
- Interpretare il piano cartesiano
- Descrivere i dati statistici

ELENCO DEI CONTENUTI:

- Equazioni di primo e secondo grado
- Sistemi di equazione
- Disequazioni di primo grado
- Piano cartesiano e la retta
- Funzioni reali di variabili reali: funzioni elementari
- Funzioni numeriche: dominio naturale di una funzione
- Particolari funzioni numeriche: La proporzionalità diretta, inversa e quadratica
- Limiti. Concetto di limite di una funzione. Limite finito e infinito. Algebra dei limiti. Teoremi solo enunciati. Calcolo del limite di una funzione elementare.
- Funzione di costi, ricavi e guadagno
- Statistica descrittiva
- Cenni sulla storia della matematica

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni

DOCENTI: Passannanti Enrico Angelo Antonio Calicchio Roberto Pedace

TESTI E MATERIALI:

Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni volume 3

Autori: E. Ferrari - L. Rinaldi

Editrice San Marco

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali , Esercitazioni in laboratorio

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, orali e prove pratiche

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, Esperienze di laboratorio

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Prove orali

Prove pratiche

Relazioni scritte

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Ripetizione degli argomenti trattati

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper individuare i componenti che costituiscono l'impianto e le apparecchiature impiegate allo scopo di saper intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti e delle parti.

Saper rilevare e interpretare i parametri, i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti e delle apparecchiature.

Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza
Assemblare e installare circuiti e impianti
Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione
Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro

ELENCO DEI CONTENUTI

I trasduttori.

Trasduttore di temperatura. La termocoppia e la termoresistenza

I termistori PTC e NTC e relative caratteristiche

Trasduttori di sforzo. Estensimetri

Trasduttori di posizione

Gli encoder: Caratteristiche.

Encoder ottico rotativo

Amplificatori operazionali

Amplificatore operazionale in configurazione invertente e non invertente

Circuito sommatore con amplificatore operazionale

La retroazione in un circuito con amplificatore operazionale

Sistemi di controllo

Caratteristica statica e dinamica. Instabilità

Schemi a blocchi

Controllo catena aperta e in retroazione

Controllo ON-OFF

Azionamenti elettrici

Azionamenti elettrici caratteristiche e schema di funzionamento.

Controllo della velocità con la frequenza d'ingresso

Motore asincrono trifase

Il motore asincrono: caratteristiche basilari

MAT: poli e velocità di sincronismo

Azionamenti per MAT

L'Inverter: caratteristiche. Parametri principali

Inverter: protezioni elettriche

Motore passo-passo: Caratteristiche generali

Linea dati: descrizione

La fibra ottica: caratteristiche e brevi cenni sulla loro utilizzazione

Elementi di Sistemi elettrici

Circuito elettrico per edifici civili. Norme CEI

Linee elettriche trifasi: potenza attiva, reattiva e apparente

Il Trasformatore

Attività di laboratorio

Sono state realizzate attività laboratoriali quali assemblaggio, prove e misure di circuiti.

Sono stati assemblati quadri elettrici per il controllo e comando di un MAT quali: avviamenti, commutazione, inversione di marcia, temporizzazioni.

RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

TESTI E MATERIALI: appunti, sussidi multimediali, libro di testo: NUOVO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI per gli istituti professionali HOEPLI.

MATERIA: *TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI*

DOCENTE: *PROF. ORLOTTI GIUSEPPE, PROF. RUOCCO ANIELLO*

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezioni frontali, Insegnamento individualizzato, problem solving; esercitazioni alla lavagna e dal posto, individuali e/o collettive, correzione alla lavagna dei compiti assegnati, schemi e mappe concettuali, aiuto reciproco. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere il più possibile la classe fornendo, quando possibile, spiegazioni in chiave problematica aperta ad osservazioni da parte degli allievi. Sono stati usati strumenti matematici il più semplificati possibili. Quando è stato possibile, nella trattazione dei concetti si è cercato di fare dei parallelismi con esperienze di vita quotidiana.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Interrogazioni; Compito in classe; Laboratorio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: Ripetizione degli argomenti in itinere laddove si è reso necessario

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza dei vari argomenti trattati nel corso

Competenza di mettere in atto ciò che è stato affrontato e trattato durante l'intero anno scolastico

Capacità di individuare e risolvere le problematiche incontrate, attraverso gli argomenti trattati

ELENCO DEI CONTENUTI

TRANSIZIONE ENERGETICA E TRANSIZIONE ECOLOGICA: cambiamenti climatici, energia solare, collettori solari termici, impianto solare termico a circolazione naturale, impianto solare termico a circolazione forzata, pannelli solari fotovoltaici, energia eolica, tipologia di impianti eolici, energia geotermica, energia idroelettrica.

MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO: la tecnologia delle macchine a controllo numerico, perché utilizzare le macchine a controllo numerico, l'unità di governo, sistema di coordinate della macchina a controllo numerico, zero pezzo, zero macchina, rappresentazione dei punti in un sistema di riferimento.

GUASTI E AFFIDABILITA': struttura del TPM (gli 8 pilastri), efficienza delle macchine, perdite per guasti, perdite per gli attrezzaggi, per funzionamento a vuoto e microfermate, perdite per la riduzione della velocità, perdite per difetti e riparazioni, perdite di resa all'avviamento, efficienza globale dei macchinari, tipologie di guasti e ripristino

SISTEMI DI SICUREZZA DIRETTI E INDIRETTI: ABS, impianto frenante schema e funzionamento, ESP.

RELAZIONE

La lezione dialogata è stato lo strumento primario di valutazione costante del livello di apprendimento attraverso gli interventi personali e le richieste di chiarimento. A questa prima valutazione si sono affiancate le verifiche orali e scritte. L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione, la necessità di riprendere contenuti degli anni precedenti e di ritornare più volte sui concetti per consentirne l'acquisizione e la connessione hanno rallentato i tempi dello svolgimento del programma e non hanno permesso di svolgere l'intero programma preventivato né di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati. Un piccolo gruppo di alunni ha seguito con un certo interesse e disponibilità il percorso didattico intrapreso raggiungendo gli obiettivi disciplinari specifici, anche se i livelli di competenza e abilità raggiunti sono diversificati in rapporto alle capacità logico-matematiche e alle abilità operative di base di ciascuno. La classe in generale è composta da allievi che con non poche difficoltà, dovuta a lacune pregresse, hanno raggiunto una sufficiente preparazione di base.